

N. 17712

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA PISTA DEGLI ELEFANTI" (Elephant Walk)

Metraggio { dichiarato.....
 { accertato 2810

Marca: **PARAMOUNT**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: WILLIAM DIETERLE

Protagonisti: ELIZABETH TAYLOR - DANA ANDREWS - PETER FINCH

LA TRAMA

John Wiley ha ereditato nell'isola di Ceylon una grande piantagione di tè chiamata « La Pista degli elefanti ». Suo padre, uomo di ferma volontà, aveva costruito inoltre una grande e lussuosa casa attraverso un sentiero che da secoli gli elefanti percorrevano per scendere al fiume. Nella grande casa ogni sabato si riuniscono i proprietari delle vicine piantagioni, uomini rudi per non dire rozzi, che si abbandonano al bere per ingannare il tedio della loro monotona vita. In questo ambiente, formato da soli uomini, John Wiley conduce la sua giovane e bella moglie Rosy, che egli ha sposata in Inghilterra durante una vacanza. Oltre al disagio che tale ambiente le procura, Rosy comincia presto a soffrire di solitudine, che il marito è sempre occupato da mattina a sera nella piantagione. Ella trova un po' di conforto nella compagnia di Dick Carver, un giovane soprintendente alla piantagione, ben diverso dagli altri uomini che frequentano la villa. Carver si accorge che Rosy potrebbe facilmente cadergli nelle braccia, ma la sua lealtà verso Wiley è più forte dell'attrazione che prova per la giovane donna. Così egli decide di prendersi una lunga vacanza in Europa. Rosy intanto vive in un'atmosfera di oppressione cui si aggiunge il continuo terrore causato dagli elefanti che si aggirano giorno e notte attorno alla villa. Una sera, gozzovigliando con gli amici, suo marito cade e si frattura un piede. Cedendo alle preghiere di Rosy, Carver rimanda la partenza per occuparsi della piantagione. Quando suo marito si ristabilisce Rosy ha già preso una decisione: partirà con Carver nel quale ha trovato tanta comprensione. Ma un'improvvisa epidemia di colera rende impossibile la partenza di Carver. La situazione diventa critica: gli indigeni sono falciati dal morbo, l'acqua scarseggia. Rosy si accorge allora quanta forza d'animo e quanto altruismo abbia suo marito che si prodiga per alleviare le sofferenze altrui e per impedire che l'epidemia si estenda. Ma, cessato il colera, un altro pericolo incombe: gli elefanti si fanno sempre più minacciosi attorno alla villa e un giorno in cui Rosy si trova sola, i pachidermi, effettuando una vendetta maturata in lunghi anni contro chi li aveva privati della loro pista secolare, irrompono prima nel recinto, poi nella villa distruggendo tutto. John accorre a salvare la moglie che ora, guardando le rovine della villa, sa che essi, riuniti, potranno ricostruire la loro casa e la loro vita.

9 NOV. 1954

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta concesso il
a termini dell'art. 14 della legge 16 5-1947. n. 379 e del Regolamento annesso al
R.D.L. 24-9-1923, n. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto
l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non
sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi
modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 22 AGO. 1961

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
P. C. C.
(Dr. G. Tomasi)

Il Sottosegretario di Stato

F.to Scalfaro